

Torre di Berta, un russo fra gli acquirenti

Tre potenziali compratori per l'area simbolo di Montegrotto messa in vendita dai proprietari e quotata due milioni

di Federico Franchin
MONTEGROTTO TERME

Ci sono già tre interessanti, tra cui quello di un imprenditore russo, per l'acquisto della Torre di Berta, una delle aree simbolo di Montegrotto. L'architetto Guizzardi, capofila del gruppo di 8 eredi della famiglia Sgaravatti, un tempo proprietaria dell'immobile, ha deciso mesi fa di cedere la struttura di 120 mila metri quadrati, alla cui sommità c'è un terreno di ulteriori 2.500 metri quadrati. «Abbiamo deciso di vendere perché ci sono troppe spese da sostenere, prima fra tutte quella relativa alle tasse, come l'Imu», spiega l'architetto Guizzardi. «Il prezzo di vendita, 2 milioni di euro, è esattamente la metà di quello stimato dalle tabelle provinciali. Nel decreto di esproprio del 2002 si parlava di 25 euro a metro quadro. Vogliamo che l'area e la torre vengano valorizzati. Non c'è alcun vincolo, se non la sommità della torre, che è zona archeologica. Per il resto l'area è aperta a qualsiasi soluzione, tanto che si sono avvicinati tre amici padovani che ci avrebbero costruito le case per loro». I proprietari hanno quindi deciso di affidarsi a tre agenzie per la vendita della Torre di Berta. Tra queste figurano due padovane e una sampietrina, la Zaramella di Valentina Zaramella, sorella di Massimiliano, indicato come assessore esterno in caso di vittoria dal candidato sindaco per la Nuova Montegrotto Riccardo Mortandello. Il legame di parentela ha scatenato in queste ore polemiche a livello politico, dato il clima di campagna elettorale. «Siamo due cose distinte»,



Lo storico complesso della Torre di Berta a Montegrotto

dice Valentina Zaramella. «Quanto al prezzo, sono, come per le case, 2 milioni di euro trattabili». «Non lavoro con mia sorella dal 2007», puntualizza Massimiliano Zaramella, titolare dell'immobiliare Blucasa. «Io non c'entro nulla con mia sorella e di certo, dovessimo vincere le elezioni, non mi

occuperei di edilizia e urbanistica. Non c'è alcun conflitto di interessi». Conflitto che invece tende a evidenziare Alessandro Boschieri, candidato sindaco per il Centrodestra. «C'è chiaramente poca trasparenza», osserva, «Credo che avendo nella propria squadra Zaramella qualche conflitto



Massimiliano Zaramella



Alessandro Boschieri



Luca Claudio

Una delle agenzie che seguono le trattative è della sorella di Zaramella, indicato come assessore esterno da Mortandello se diventerà sindaco: «C'è conflitto di interessi», è polemica

to di interessi possa esserci. Cosa farà se dovesse diventare assessore? Si asterrà dall'approvazione del piano di interventi del Pat? Si asterrà dalle giunte? Quando si parlerà di materie immobiliari, Zaramella dovrebbe sempre astenersi dalle discussioni, ma a questo punto ci chiediamo il senso di avergli già assegnato un ipotetico assessorato esterno».

L'area della Torre di Berta potrebbe, in caso di cessione, essere soggetta a una perequazione con il Comune. «Quando ero sindaco di Montegrotto avevo iniziato a imbastire un progetto che avrebbe portato il Comune ad acquisire la torre e parte del colle per creare un percorso per raggiungerla», spiega Luca Claudio, can-

didato nella lista di Monica Bordin sindaco. «Nel 2003 con Iles Braghetto avevamo progettato la riqualificazione della parte bassa del colle. Si pensava a un percorso a piedi per la Via Crucis, che a Montegrotto manca. Siamo pronti, con Bordin sindaco, a riportare d'attualità questo progetto, importante per la riqualificazione di un'area che è uno dei simboli di Montegrotto. E a prescindere dal discorso di Zaramella sarà importante portare avanti un dialogo con la proprietà, perché serve recuperare l'area». «La perequazione sarebbe la soluzione migliore, anche perché cosa se ne fa il privato della torre?» conclude Massimiliano Zaramella.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONTEGROTTO

Mortandello accusa «Manca l'Ogd persi 40 milioni»

MONTEGROTTO TERME

Riccardo Mortandello, candidato sindaco di Montegrotto con la lista Nuova Montegrotto, va all'attacco dopo l'esclusione dei Comuni di Abano e Montegrotto dai bandi per i contributi regionali per la promozione turistica.

Ad impedire l'accesso ad un fondo totale da 40 milioni di euro è la mancata istituzione dell'Ogd (Organizzazione di gestione della destinazione), ovvero dell'organismo da costituire in collaborazione tra pubblico-privato che è subentrato ai consorzi di promozione con l'entrata in vigore della nuova legge regionale sul turismo.

«Siamo di fronte ad una pesantissima penalizzazione di tutto il bacino termale euganeo» dice Riccardo Mortandello «E tutto questo per colpa dei sindaci gemelli di Abano e Montegrotto, Claudio e Bordin, che avevano tutto il tempo per trovare una sintesi e dar vita all'Ogd delle Terme».

Stanzialmente è mancata del tutto la volontà di fare rete e massa critica tra Comuni e territori, cosa che invece è accaduta in altre destinazioni turistiche che ora beneficeranno dei preziosi finanziamenti».

Chiude Mortandello: «Adesso dobbiamo agire e lavorare immediatamente insieme per la creazione dell'Ogd, in modo tale da poter partecipare ai bandi previsti nei prossimi mesi».

(f.fr.)

ABANO TERME: IL CANDIDATO ROSSETTO

«Luci a led e bollette più leggere»

Verrebbero risparmiati 200mila euro l'anno con cui finanziare eventi

ABANO TERME

Finanziare eventi, cultura e anche gli interventi di carattere sociale attraverso un taglio netto della bolletta energetica, aumentando al contempo la sicurezza urbana con 100 telecamere in più. È il provvedimento che Tiziano Rossetto, candidato sindaco per Abano, si impegna a mettere in cantiere nei primi 100 giorni di governo cittadino. Questi i risultati dei primi calcoli effettuati, nell'ambito di uno studio preliminare, dai tecnici dell'azienda Yes.co di Magenta. L'azienda ha curato la realizzazione degli impianti di quattro tra i principali padiglioni dell'Expo

di Milano. Secondo i calcoli il primo risvolto dell'adozione della tecnologia a led per l'illuminazione pubblica di Abano porterebbe un risparmio del 70% sulla bolletta elettrica. «I punti luce della pubblica illuminazione ad Abano sono 5913» spiega con precisione il geometra Tiziano Rossetto, «con una potenza che si aggira tra i 70 e i 100 watt per un totale di chilowatt impiegati di 545 in media. Questo servizio fondamentale impiega in bilancio ogni anno 600 mila euro». Secondo i calcoli effettuati in maniera preventiva, per Tiziano Rossetto sarebbero in realtà 400 mila. Fondi che potrebbero ad esempio bastare per aiu-

tare con un fondo di rotazione almeno 250 famiglie oppure finanziare eventi quali, solo per fare degli esempi, «La Fiera delle Parole», oppure il festival letterario «Sugarpulp» oppure un concerto di Capodanno di livello internazionale. La stima si limita al solo dato monetario, senza considerare i benefici indiretti per l'ambiente quali le tonnellate di anidride carbonica che non verrebbero più liberate in atmosfera per produrre l'energia elettrica attualmente sprecata: «Si potrebbero anche ramificare oltre 100 telecamere di videosorveglianza in più nei primi mesi di adozione della nuova tecnologia».

(f.fr.)

ABANO TERME

Il ministro Delrio in città a sostegno di Lazzaretto

ABANO TERME

Oggi, alle 18, presso la piazzetta Buja, in zona Montebotone ad Abano, sarà presente Graziano Delrio, ministro delle infrastrutture e dei trasporti. Il ministro coglierà l'occasione per portare il suo sostegno alla campagna elettorale della candidata di coalizione di centrosinistra, Monica Lazzaretto, e ovviamente alla lista del Partito Democratico. Sarà un'occasione per richiamare l'attenzione sul tema del trasporto locale della città termale, decisamente penalizzato durante le ultime amministrazioni. Mezzora dopo il ministro Delrio farà tappa



Il ministro ai trasporti Delrio

ad Este, ospitato dalla sezione locale del Pd che corre in questa tornata elettorale per Stefano Agujari Stoppa, vicesindaco uscente e alfiere della coalizione di centrosinistra.

(f.fr.)

Cosentino parla di sanità

ABANO TERME

Stasera, a partire dalle 19, al Tempio del Benessere di Viale delle Terme il candidato a sindaco di Abano per il Centrodestra, Andrea Cosentino, incontrerà i medici, l'assessore regionale alla Sanità Luca Coletto e i consiglieri regionali Massimiliano Barison e Fabrizio Boron. Cosentino è reduce dal faccia a faccia tra candidati di ieri sera, che si è tenuto al Teatro Polivalente grazie all'iniziativa del periodico Estensione, che sta organizzato anche il confronto tra i candidati a sindaco di Montegrotto. Appuntamento il 24 maggio.

(f.fr.)

Rossetto sente gli albergatori

ABANO TERME

Terzo incontro pubblico stasera per il sindaco Luca Claudio. A partire dalle 20 il primo cittadino, candidato per il Movimento per far rinascere l'Italia, presenterà il suo programma elettorale, prosecuzione del precedente con alcune aggiunte come la bretella di congiunzione tra la circonvallazione e via Battisti. L'appuntamento è in piazza del Sole e della Pace, nel quartiere di San Lorenzo. Sempre oggi, a partire dalle 16, il candidato Tiziano Rossetto incontrerà nella sede di Federalberghi gli albergatori iscritti a Federalberghi Terme Abano Montegrotto.

(f.fr.)

Bitonci e Pan per Boschieri

MONTEGROTTO TERME

Continuano gli appuntamenti elettorali per la campagna dedicata alle amministrative. Stasera, alle 21, presso il Palazzo del Turismo di via Scavi si terrà la presentazione ufficiale della Lista Centrodestra Montegrotto-Boschieri Sindaco e del relativo programma elettorale.

Oltre al candidato Alessandro Boschieri saranno ospiti della serata il sindaco di Padova Massimo Bitonci, l'assessore regionale all'Agricoltura Giuseppe Pan e il consigliere regionale Sergio Berlatto. Informazioni su www.boschierisindaco.it.

(f.fr.)

Prima uscita per Sinigaglia

ROVOLON

Questa sera il ristorante Montegrando ospiterà la prima uscita della lista Rovolon che Vogliamo, capitanata dal sindaco uscente Maria Elena Sinigaglia. Dalle 20, il gruppo presenterà ai cittadini i candidati consiglieri e i punti principali del programma elettorale. Tra una settimana dopo, nella sala del centro parrocchiale di Bastia, si terrà il confronto tra i candidati alla massima carica comunale Alberto Maria Pittoni, Francesco Bononi, Lino Rubini e Maria Elena Sinigaglia.

(p.d.g.)

Bastia di Rovolon Alla Polisportiva palestre e campi

La Polisportiva Euganea Rovolon gestirà per altri dieci anni il palazzetto, la palestra scolastica e il campo da calcio di via San Francesco a Bastia. La convenzione è stata approvata all'unanimità in consiglio comunale. Per un importo dei lavori stimato in 98 mila euro, la polisportiva provvederà ad adeguare l'impianto d'illuminazione del terreno di gioco, a sistemare il tappeto erboso e a impermeabilizzare le gradinate. Il Comune corrisponderà un contributo pari a 995 euro al mese. (p.d.g.)